

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERA DI **CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera n° 24 del 30/11/2024

Copia

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore 10:00 nella Sede Comunale, di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in prima convocazione, riunito con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

COGNOME E NOME	P	A	COGNOME E NOME	P	A
MERLI FRANCO	X		LAZZARINI CRISTINA	X	
BARCAROLO ROSANNA	X		PIGATTO UGO	X	
CAPONI MARCO		X	RIZZO ROBERTA	X	
COMAZZI MAURO	X		TURETTA ROBERTO	X	
DI CARLUCCIO SALVATORE	X				
GIBBIN ALFREDO	X				
GIBIN RICCARDO	X				
TOTALE PRESENTI: 10			TOTALE ASSENTI: 1		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Giovanni Boggi.

Il Presidente, Sig. MERLI FRANCO, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la L.R. n. 44 del 26 aprile 2000 “Disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs. n. 31 marzo 1998 n.112, conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e dagli Enti Locali, in attuazione al Capo I della L. 15 mar. 1997, n. 59”, all’art.72 “Funzioni dei Comuni” attribuisce ai Comuni funzioni amministrative di Protezione Civile;

Visti i compiti e funzioni attribuiti al Sindaco all’art. 11 e all’art. 13 della L.R. 7/2003 approvati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 ottobre 2004, n.7/R e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 21/10/2004 e successive modifiche;

Preso atto altresì che più recentemente con il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 veniva promulgato il Codice della Protezione Civile, per cui, dal giorno successivo, il Servizio Nazionale – istituito dalla L. 225/1992 – è disciplinato dal nuovo Codice, con il quale è riformata tutta la normativa in materia;

Visto che il Comune di Marano Ticino ha adottato il Piano di Protezione Civile con delibera di C.C. n° 14 del 29.06.2006;

Considerato che il Piano:

- è l’insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e di tutelare la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni;
- contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Volontari di Protezione Civile in caso di emergenza;
- mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;

Richiamata la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.04.2021, emanata in attuazione dell’art. 18 del D. Lgs. 02.01.2018 n° 1, “Codice della Protezione Civile, che recita nell’allegato tecnico al punto:

“4.2. L’aggiornamento e la revisione

Considerata la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l’efficacia e l’operatività delle misure in esso previste, l’ente competente procede ad un aggiornamento ed una revisione periodica, che tenga conto degli esiti delle esercitazioni, secondo le modalità di seguito descritte:

- **aggiornamento costante** per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell’amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli);
- **revisione periodica con cadenza massima triennale** per la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l’assetto politico e amministrativo, l’organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.”

In conseguenza di quanto sopra, la durata del Piano può essere valutata in termini di anni, nel senso che non può essere stabilita una durata predeterminata, ma che obbligatoriamente si deve rivedere e aggiornare il Piano ogni qualvolta si verifichino mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi normativi significativi, dati sulle risorse disponibili (di mezzi, strutture), etc.

Si ritiene utile comunque una autovalidazione triennale, in cui la Giunta Comunale accerti e attesti che non siano subentrate variazioni rilevanti da dover aggiornare il Piano con approvazione del Consiglio Comunale;

Considerato ora che il piano adottato nel 2006 necessita di revisione anche alla luce dei più recenti *“Indirizzi per la predisposizione dei Piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”* di cui alla direttiva del PCM del 30/04/2021;

Viste:

- la delibera di G.C. n° 32 del 19/04/2024 con la quale si formulava atto di indirizzo al Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico affinché provvedesse ad attivare la procedura per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile attualmente in vigore;
- la determina del Servizio Tecnico Manutentivo n° 45 del 26.07.2024 con la quale si incaricava l'Ing. Vittorino Degiorgi di Varallo Pombia (NO) della redazione del nuovo Piano di Protezione Civile;

Esaminato il nuovo Piano predisposto dall'Ing. Degiorgi che si articola nei seguenti capitoli:

- 1) Premessa;
- 2) Definizioni e contenuti;
- 3) Normativa di Riferimento;
- 4) Attori di Riferimento;
- 5) Eventi ed allerte;
- 6) Il territorio;
- 7) Le principali infrastrutture;
- 8) La valutazione del rischio;
- 9) Scenari di rischi
- 10) Le strutture ricettive;
- 11) Mezzi ed attrezzature a disposizione;
- 12) Emergenza sanitaria: defibrillatori DAE;
- 13) Emergenza Incendi: Idranti soprasuolo
- 14) Distributori carburante;
- 15) Strumenti di comunicazione alla popolazione;

A) Allegati

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione e rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Evidenziato che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 3 della legge 241/1990;

Visto il D. LGS. 18.08.2000 n° 267;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile così come predisposto dall'Ing. Degiorgi che si articola nei seguenti capitoli:
 - 1) Premessa;
 - 2) Definizioni e contenuti;
 - 3) Normativa di Riferimento;
 - 4) Attori di Riferimento;
 - 5) Eventi ed allerte;
 - 6) Il territorio;
 - 7) Le principali infrastrutture;
 - 8) La valutazione del rischio;
 - 9) Scenari di rischi
 - 10) Le strutture ricettive;
 - 11) Mezzi ed attrezzature a disposizione;
 - 12) Emergenza sanitaria: defibrillatori DAE;
 - 13) Emergenza Incendi: Idranti soprasuolo
 - 14) Distributori carburante;
 - 15) Strumenti di comunicazione alla popolazione;

A) Allegati
2. Di provvedere ad una revisione periodica triennale, da parte della Giunta Comunale che accerti e attesti che non siano subentrati rilevanti mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi normativi significativi, dati sulle risorse disponibili, da dover aggiornare il Piano e sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale.
3. Il Piano di Protezione Civile dovrà essere portato a conoscenza della popolazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.
4. Di dare atto che l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato, sarà trasmesso a:
 - Prefettura di Novara;
 - Regione Piemonte;
 - Provincia di Novara;
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. LGS. 18.08.2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: MERLI FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: dott. Giovanni Boggi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in data **02/12/2024** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **17/12/2024**.

Marano Ticino, lì 02/12/2024.

IL MESSO COMUNALE
F.to: AGOSTINI MARIA TERESA



Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Marano Ticino lì, 02/12/2024

IL FUNZIONARIO INCARICATO
AGOSTINI MARIA TERESA



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del D. LGS. 18/08/2000 n° 267, è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: dott. Giovanni Boggi